

- Messaggio inoltrato -----

Da: FLC CGIL Teramo <teramo@flcgil.it>

Data: 24/06/2020 08:38:06

Oggetto: Fwd: cuneo fiscale a favore dei lavoratori dipendenti

A: undisclosed-recipients;

Dal 1° luglio 2020 entrano in vigore le norme sulla riduzione del cuneo fiscale a favore dei lavoratori dipendenti

Finalmente il 1° luglio 2020 diventano operative le norme che introducono misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente. A beneficiarne saranno anche i lavoratori della scuola e degli altri settori della conoscenza.

Il decreto n. 3 del febbraio 2020, in attuazione della legge di bilancio per il 2020, ha stanziato 3 miliardi di euro per il 2020 per la riduzione del cuneo fiscale sugli stipendi dei lavoratori dipendente e interviene per rideterminare l'importo ed estendere la platea dei percettori dell'attuale "bonus Irpef".

Le norme introducono

a partire da luglio 2020 una somma a titolo di trattamento integrativo, che non concorre alla formazione del reddito, per i percettori di redditi di lavoro dipendente fino a 28 mila euro l'anno

per il periodo luglio – dicembre 2020 una ulteriore detrazione per i percettori di redditi di lavoro dipendente sopra i 28 mila euro e fino a 40 mila l'anno.

Somma a titolo di trattamento integrativo

A tutti coloro che percepiscono redditi fino a 28 mila euro all'anno è riconosciuta una somma pari a 600 euro per il periodo luglio – dicembre 2020 e di 1.200 euro a decorrere dal 2021 che non concorre alla formazione del reddito.

Contestualmente sono abrogate le norme sul cosiddetto "bonus 80 euro".

Periodo luglio – dicembre 2020

Reddito annuo Trattamento integrativo luglio-dicembre 2020

Tra 8.175 e 24.600 euro lordi annui

Assegnazione del trattamento integrativo di 600 euro.

Cancellazione del "bonus 80 euro" che sarebbe stato pari a 480 euro.

L'incremento è pari a 120 euro (20 euro al mese).

Tra 24.601 e 26.600 euro lordi annui

Assegnazione del trattamento integrativo di 600 euro.

Cancellazione quota parte del “bonus 80 euro” che era pari a

$480 * (26.600 - \text{reddito complessivo})$ .

2.000

Esempio

chi guadagna 26.000 euro all'anno, in base alla normativa precedente avrebbe ricevuto un bonus, rapportato al periodo luglio-dicembre, pari a 144 euro (24 euro al mese). Con la riduzione del cuneo fiscale ne riceverà 600 con un incremento di 456 euro (+76 euro al mese).

Tra 26.601 euro e 28.000 euro lordi annui

Trattamento integrativo di 600 euro (100 euro al mese).

Non beneficiavano del cosiddetto “bonus 80 euro”.

L'importo del trattamento integrativo spettante è determinato in funzione del numero dei giorni di lavoro nel secondo semestre del 2020.

A decorrere dal 2021

Reddito annuo Trattamento integrativo 2021

Tra 8.175 e 24.600 euro lordi annui

Assegnazione del trattamento integrativo di 1.200 euro.

Cancellazione del “bonus 80 euro” che sarebbe stato pari a 960 euro.

L'incremento è pari a 240 euro (20 euro al mese).

Tra 24.601 e 26.600 euro lordi annui

Assegnazione del trattamento integrativo di 1.200 euro.

Cancellazione quota parte del “bonus 80 euro” che era pari a

$960 * (26.600 - \text{reddito complessivo})$ .

2.000

Esempio

chi guadagna 26.000 euro all'anno, in base alla normativa precedente avrebbe ricevuto un bonus, rapportato al periodo luglio-dicembre, pari a 288 euro (24 euro al mese). Con la riduzione del cuneo fiscale ne riceverà 1.200 con un incremento di 912 euro (+76 euro al mese).

Tra 26.601 euro e 28.000 euro lordi annui      Trattamento integrativo di 1.200 euro (100 euro al mese).

Non beneficiavano del cosiddetto “bonus 80 euro”.

L'importo del trattamento integrativo spettante è determinato in funzione del numero dei giorni di lavoro nel 2021.

Ulteriore detrazione fiscale per redditi di lavoro dipendente

A tutti coloro che percepiscono redditi oltre i 28 mila e fino i 40 mila euro all'anno è riconosciuta per il periodo luglio – dicembre 2020 una ulteriore detrazione secondo le seguenti modalità.

Reddito annuo Ulteriore detrazione fiscale per redditi di lavoro dipendente luglio – dicembre 2020

Tra 28.001 e 35.000 euro lordi annui

480 euro a cui si aggiunge l'importo corrispondente a

$120 \times (35.000 - \text{reddito complessivo})$ .

7.000

Esempio

chi guadagna 33.000 euro lordi annui riceverà una ulteriore detrazione pari a 514 euro (85,71 euro al mese).

Tra 35.001 e 40.000 euro lordi annui

$480 \text{ euro} \times (40.000 - \text{reddito complessivo})$ .

5.000

Esempio

chi guadagna 38.000 euro lordi annui riceverà una ulteriore detrazione pari a 192 euro (32 euro al mese).

Oltre 40.000 euro Nessuna ulteriore detrazione.

La detrazione è determinata in funzione del numero dei giorni di lavoro nel secondo semestre del 2020.

Nel caso in cui sede di conguaglio si verifichi che tale detrazione non spetti, i sostituti d'imposta provvedono al recupero dell'importo. Il recupero è effettuato in 8 rate (invece che 4) di pari ammontare qualora lo stesso ecceda 60 euro.

Si tratta di un importante segnale, una risposta per le lavoratrici e i lavoratori che, in una fase difficilissima per tutto il Paese, vedranno meglio tutelato il loro reddito.

FLC CGIL TERAMO